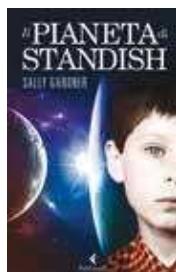


RAGAZZI

Il pianeta di Sally. Dalla dislessia ai romanzi per ragazzi

Non avrebbe mai pensato di diventare una scrittrice per ragazzi pluri-premiata e famosa in tutto il mondo Sally Gardner. Sicuramente non ai tempi in cui frequentava scuole per ragazzi con gravi problemi nella nativa Inghilterra: convinta che il suo cervello fosse un colabrodo che non riusciva a trattenere nessuna informazione, passava da un istituto all'altro incapace di leggere, scrivere e distinguere anche le parole più semplici. Ma ai suoi tempi la parola dislessia era pressoché sconosciuta e chi ne soffriva era destinato a una frustrante carriera scolastica. «Il problema per molti giovani, con cui io mi identifico pienamente, è che la loro autostima viene talmente messa alla prova dal rapporto con i professori e i compagni di scuola da richiedere un carattere davvero forte per riuscire a conservare il sorriso al termine del ciclo scolastico».

Oggi Sally Gardner è una scrittrice e illustratrice affermata, con all'attivo quasi una trentina di volumi, oltre un milione e mezzo di copie vendute in Inghilterra e traduzioni in 22 lingue diverse. La sua ultima fatica, *Il pianeta di Standish*, ha vinto la Cilip Carnegie Medal, il più antico e prestigioso premio inglese riservato alla letteratura per ragazzi. La storia racconta le avventure di due giovanissimi che tentano di ritrovare la libertà all'interno di un crudele regime totalitario, che confina gli oppositori e gli impuri nella fatidica Zona Sette. Nel regime mancano i beni di prima necessità ed è bandito l'uso di radio e tv. L'unica eccezione sarà l'evento destinato a cambiare il corso della storia: il 19 luglio 1956 la Madrepatria lancerà un vettore sulla luna, dando in questo modo inizio a una nuova era. I due ragazzi scopriranno però che l'allunaggio è soltanto una farsa



Sally Gardner
**Il pianeta
di Standish**
Feltrinelli 2013
pagine 208, euro 13
da 9 a 12 anni



e si uniranno a un gruppo di ribelli. Uno dei due è Standish Treadwell, il protagonista del volume: a 15 anni non riesce a leggere e non sa scrivere neppure il suo nome. Tutti a scuola, alunni e professori, pensano che si tratti di uno stupido. Anzi, di una specie di disadattato che siede in fondo alla classe, dimenticato da tutti. Ma Standish è dotato di una fervida immaginazione, di un grande coraggio e di un forte senso dell'amicizia, che avrà modo di dimostrare nel corso della storia. Che termina con un finale abbagliante, e con la riconquista dell'agognata libertà nella fulgida terra della Croca-cola.

«Sono fermamente convinta che la dislessia somigli al cubo di Rubik: ci vuole tempo a capire il meccanismo ma, una volta che l'hai scoperto, può diventare il più meraviglioso dei doni», afferma l'autrice. E se lo dice lei, c'è da crederle. D'altra parte Sally ha avuto il coraggio di sfidare la dislessia sul terreno più scivoloso: quello della scrittura di romanzi. [A.P.]